



Sorveglianza sulla salute della
Popolazione nei pressi del
Termovalorizzatore di
Torino

COMUNICATO STAMPA

Termovalorizzatore di Torino: conclusa una nuova fase di monitoraggio della salute dei cittadini

Nel mese di novembre 2024 si è conclusa una nuova campagna di prelievi per il **biomonitoraggio umano previsto dal Programma SPoTT** - Sorveglianza sulla salute della Popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino.

Tra le diverse linee di attività, il Programma SPoTT prevede il biomonitoraggio (prelievi di sangue e urine) che permette la sorveglianza diretta della salute dei residenti nelle aree di ricaduta dell'impianto di incenerimento, confrontata con analoghi valori di soggetti che risiedono in aree lontane dall'impianto (gruppo di controllo).

Il biomonitoraggio permetterà di riconoscere l'eventuale assorbimento di sostanze contenute nelle emissioni del termovalorizzatore di Torino nel campione di residenti della zona. Gli esiti emersi dai due gruppi esaminati verranno confrontati fra di loro e con i risultati delle precedenti fasi.

Le precedenti campagne di prelievi si sono svolte nel 2013, nel 2014 e nel 2016. Un aggiornamento successivo era previsto per il 2020, ma non è stato possibile realizzarlo a causa della pandemia di COVID-19. Negli anni successivi, grazie alla volontà congiunta di TRM, di tutto il Gruppo di lavoro e del Comitato locale di controllo, **il Programma è stato prorogato per il triennio 2024-2026.** Ciò ha permesso l'attivazione di una **nuova campagna di prelievi effettuata dalle aziende sanitarie ASL Città di Torino e ASL T03.**

Ai cittadini, appartenenti al campione selezionato in occasione delle precedenti campagne di analisi, è stato effettuato **un check-up generale** sullo stato di salute, valutando parametri ematologici e urinari di base, funzionalità endocrina e respiratoria e calcolo del punteggio del rischio cardiovascolare. Attraverso **un questionario** sono state, inoltre, rilevate informazioni utili per interpretare i risultati delle analisi cliniche, quali abitudini di vita, storia medica, abitudini alimentari e storia lavorativa del soggetto, oltre alla percezione del rischio. Sono stati infine effettuati **esami specifici su sangue e urine** allo scopo di misurare l'eventuale presenza dei principali inquinanti associati alle emissioni (metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, policlorobifenili, diossine). I prelievi sono stati gestiti dall'Asl T03 e dall'Asl Città di Torino, a seguito di contatto diretto con i cittadini.

A causa del lungo periodo di tempo trascorso tra la fase T2(2016) e T3 (2024) e all'aumentare dell'età, in entrambe le ASL alcune persone hanno rifiutato la partecipazione alla nuova fase di monitoraggio.

Per l'**Asl T03**, nella precedente fase T2 (2016), erano stati coinvolti 172 residenti e 13 allevatori. Per quanto riguarda questi ultimi, nel 2024 risultano ancora attivi sul territorio 11

coordinamento.spott@arpa.piemonte.it

www.spott.dors.it



soggetti, mentre dei 172 residenti nelle aree limitrofe al Termovalorizzatore, prevalentemente nei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Rivalta, risultano ancora presenti 150 soggetti.

Sono stati **campionati**, nel mese di giugno, **115 soggetti residenti pari al 76,7% dei 150 residenti**, mentre **hanno nuovamente partecipato 9 degli 11 allevatori**.

Per l'**Asl Città di Torino**, delle 172 persone incluse nella precedente fase T2 (2016), sono rimasti ancora residenti nel 2024 nell'area selezionata dal progetto, 151 soggetti. Di questi, 71 **sono stati** reclutati nel mese di giugno e altri 16 tra settembre e ottobre, per **un totale di 87 persone, corrispondente al 57,6% dei 151 residenti**.

Come per le fasi precedenti, una quota di sangue è stata raccolta per lo stoccaggio e la conservazione per 30 anni in un **deposito di campioni biologici**, a scopo di ricerca per eventuali approfondimenti futuri. Tale quota è stata raccolta solo per i cittadini residenti nell'ASL TO3. Il deposito è costituito presso l'Università di Torino all'Ospedale San Luigi di Orbassano e comprende anche le quote raccolte nelle fasi precedenti.

I **risultati individuali**, riguardanti lo stato di salute generale, **sono stati restituiti ai cittadini entro pochi giorni** dai prelievi, mentre **sono stati inviati all'Istituto Superiore di Sanità i campioni raccolti per la determinazione degli inquinanti ambientali**. Considerando la complessità delle metodiche di analisi da applicare, i risultati saranno restituiti verosimilmente **entro un anno dall'invio**.

Come per le altre linee di attività del progetto SPoTT, anche per questa nuova fase del biomonitoraggio saranno redatti specifici report riguardanti i risultati delle analisi, presentati a livello collettivo e resi disponibili attraverso il sito del Programma al seguente link:

<https://www.spott.dors.it/risultati/>

Il Programma SPoTT è promosso dalla Città Metropolitana di Torino, finanziato da TRM e condotto dal gruppo di lavoro composto da Arpa, Asl Città di Torino, Asl TO3, Istituto superiore di Sanità e Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il gruppo di lavoro SPoTT, in accordo con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, prosegue il sistema di sorveglianza per valutare l'esistenza di effetti avversi sulla salute legati all'inquinamento ambientale nelle aree circostanti l'impianto dell'inceneritore di rifiuti solidi urbani di Torino, uno dei più grandi d'Italia.
